



Servizio stampa
Casella postale, 9023 San Gallo
+41 (0)58 465 29 86

Comunicato stampa – Medienmitteilung – Communiqué de presse – Press Release

San Gallo, 30 settembre 2016

Sentenza B-581/2012 del 16 settembre 2016

Nikon: confermata la multa di 12 milioni di franchi per violazione della legge sui cartelli

Nel 2011 la Commissione della concorrenza aveva inflitto alla Nikon SA (Svizzera) una multa di circa 12,5 milioni di franchi per aver impedito le importazioni parallele. Il Tribunale amministrativo federale respinge in sostanza il ricorso interposto contro la decisione sanzionatoria, riducendo l'importo della multa a circa 12 milioni.

La Commissione della concorrenza (COMCO) aveva rimproverato al gruppo Nikon di aver isolato il mercato svizzero dall'estero attraverso divieti di importazione ed esportazione contrattuali, ottenendo in tal modo un innalzamento dei prezzi sul territorio nazionale.

Alla luce della legge sui cartelli, il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha giudicato che la restrizione contrattuale delle importazioni parallele configura un accordo illecito in materia di concorrenza. Il TAF ritiene accertato che tra il 2008 e il 2009 la succursale svizzera del gruppo ha impedito l'importazione dall'estero in Svizzera di prodotti Nikon (macchine fotografiche, obiettivi e flash), intralciando notevolmente la concorrenza efficace in Svizzera. Il giudizio del TAF si basa tra l'altro sulla giurisprudenza più recente del Tribunale federale in merito alla nozione di «intralcio notevole alla concorrenza» (sentenza 2C_180/2014 del Tribunale federale). Il TAF accerta inoltre che l'accordo tra la Nikon e i concessionari coinvolti ha comportato una protezione territoriale assoluta nonostante non fosse stata pattuita una distribuzione esclusiva o selettiva. Infine, sulla base delle circostanze concrete, il TAF considera giustificato infliggere una multa alla filiale svizzera del gruppo estero.

La sentenza può essere impugnata dinanzi al Tribunale federale.

Contatto

Rocco R. Maglio, responsabile della comunicazione
+41 (0)58 465 29 86 / +41 (0)79 619 04 83, medien@bvger.admin.ch